



**IL DR. MAURICE HILLEMANN HA ULTIMAMENTE CONFESSATO
DI AVER PARTECIPATO A QUESTA ATTIVITÀ CRIMINALE
ed ha spiegato anche come
I VACCINI DELLA « MERCK » HANNO DIFFUSO L'AIDS,
LEUCEMIE, ED ALTRE ORRIBILI MALATTIE IN TUTTO IL MONDO.**

La fabbricazione delle pandemie dal 1918 ai nostri giorni

Vaccine-Induced Disease Epidemic Outbreaks del Dr. A. True Ott, PhD, ND 23/08/09.

Sani e Felici Anni Ruggenti

Nel 1921 l'America entrava in un periodo di prosperità economica senza precedenti, i famosi "Anni Ruggenti".

La grande guerra era finita, le fabbriche lavoravano a piena capacità, le vetture erano fabbricate in serie, i milionari si moltiplicavano.

La gente era **SANA e FELICE**, soprattutto perché la temuta "misteriosa malattia mondiale" del 1918, che fu poi chiamata "**Influenza Spagnola**", era ormai un brutto ricordo.

Due anni erano trascorsi senza che quelle "**morti misteriose**" riprendessero. L'America non esitava a festeggiare la cosa. L'opinione pubblica americana, in generale, era così ottimista e FELICE, nel 1921, che pochissime persone erano malate, ed è un dato di fatto.

Per la prima volta da decenni, i letti degli ospedali erano praticamente vuoti!

La nascente AMA, American Medical Association, creata da John D. Rockefeller, giusto qualche anno prima, era realmente preoccupata. Gli affari andavano malissimo. I profitti derivanti dalla vendita di vaccini e farmaci crollavano. Bisognava fare qualcosa e agire in fretta. Per risolvere il problema si decise di creare false epidemie di vaiolo, al fine di mantenere le "entrate" della mafia medica.

The Advertiser's Protective Bureau e il "Giorno della Vaccinazione".

Ora sappiamo che questo mostruoso piano è realmente accaduto grazie ad un gruppo di cittadini Watchdog (cani da guardia, protettori) di Kansas City, denominato «**The Advertiser's Protective Bureau**» (Ufficio di Informatori per la Protezione).

Questo gruppo di cittadini ha avviato una procedura giudiziaria e perseguito penalmente con successo la **Jackson Medical Society una filiale della AMA** nello stato del Missouri.

Nel rapporto ufficiale del «**The Advertiser's Protective Bureau**» possiamo scoprire il seguito di questo agghiacciante complotto:

"Nell'autunno del 1921 la salute dei cittadini della città [Kansas City] era particolarmente buona, ma non l'ideale per i medici.

I membri della Jackson Medical Society si riunirono e decisero di creare un'epidemia in città."

Secondo il verbale di questa riunione: "Una mozione fu decisa e raccomandata durante la Commissione sulla Salute: dichiarare un'epidemia di vaiolo in città (le indagini successive hanno rivelato che non vi fu alcun segno di epidemia in quel periodo, né in città né nella regione, e in nessuna località della Stato!).

Una giornata speciale chiamata "**Il Giorno della Vaccinazione**" fu decretata.



Durante quella giornata della vaccinazione, i medici dovevano essere presenti in tutte le scuole, cliniche, ospedali, edifici pubblici, per la vaccinazione "gratuita" (le vaccinazioni non sono MAI gratuite. I contribuenti sono sempre costretti a pagare per ogni dose di vaccino "gratuito").

"Fu inoltre raccomandato di ricorrere alla più vasta pubblicità possibile per far comprendere che la vaccinazione costituiva una misura preventiva contro il vaiolo, sollecitando l'assoluta necessità di vaccinare ogni uomo, donna e bambino della città."

L'Ufficio di Protezione provò davanti il tribunale che nessuna epidemia c'era stata PRIMA delle vaccinazioni!

Le cronache giudiziarie riportano che la Società Medica aveva fatto stampare enormi quantità di manifesti, volantini, annunci sui giornali con foto raccapriccianti e atroci di bambini malati coperti di piaghe e le ferite beanti del vaiolo.

Il messaggio terroristico era chiaro: **"O tutti si vaccinano o ci ritroveremo di fronte alla minaccia di una malattia mortale!"**

Era in atto, dicevano, un'epidemia che "devastava la città" la malattia era "altamente contagiosa" e "colpirà tutti coloro che non sono stati vaccinati".

Questo è il tipo di informazioni che circolavano!

Tutto questo non vi sembra familiare, 88 anni dopo?

Il blitz della propaganda della mafia medica fu un successo: oltre un milione di cittadini americani, sino a poco tempo prima sani e felici furono letteralmente ipnotizzati e terrorizzati.

Così decisero di lasciarsi inoculare il vaccino tossico nel sangue. Tutti i bambini che frequentavano le scuole pubbliche della regione furono vaccinati nelle stesse scuole!

I genitori che avevano osato porre domande sulla vaccinazione dei loro figli furono ostracizzati e pubblicamente denigrati.

IL VERBALE DEL TRIBUNALE SU QUESTI FATTI È MOLTO CHIARO:

Nelle settimane e nei mesi che seguirono le vaccinazioni di massa, tutti i posti letto negli ospedali della zona furono occupati da persone che avevano contratto il vaiolo a seguito delle vaccinazioni!

Decine di migliaia di persone si ammalarono, centinaia e centinaia di persone innocenti persero la vita e ancora più di gente rimase disabile per tutta la vita!

E, sorprendentemente, i giornalisti non smisero di strombazzare la saggezza che avevano dimostrato i medici che avevano promosso i vaccini, e avevano avvertito che il numero dei morti sarebbe stato molto più alto se non ci fosse stata nessuna campagna di vaccinazioni!

Milioni e milioni di dollari di profitti furono rastrellati durante questa vasta frode "medicale". Grazie alla «The Advertiser's Protective Bureau», l'enorme truffa fu denunciata e fu l'oggetto di azioni legali, e fu condannata con successo.

Durante il processo, tre prove sorprendenti furono dimostrate al di là di "ogni ragionevole dubbio".

Fatto n°1. Le foto e i poster utilizzati dai "medici" che mostravano i bambini malati e moribondi **NON AVEVANO NULLA A CHE FARE CON CASI DI VAIOLO!**

«The Advertiser's Protective Bureau», poté stabilire e dimostrare che si trattavano di bambini inglesi, vittime di avvelenamento da vaccino come attestavano i verbali della giustizia inglese!

Diverse sentenze furono pronunciate in Inghilterra.

Tutti i dettagli e le foto di questo affare sono inclusi in un libro che porta il titolo "Storia e patologia della vaccinazione" (History and Patology of Vaccination) di Edgar M. Crookshank, MD professore di batteriologia presso l'elitario Kings College di Londra.



Fatto n°2. I vaccini che contengono dei virus vivi (attenuati) in genere sono causa di malattie più di quello che i vaccini stessi possano prevenire.

Fatto n°3. Le malattie causate da vaccinazioni rappresentano uno strumento socio economico estremamente efficace. Esse sono in grado di generare benefici economici di miliardi di dollari, modificando allo stesso tempo strutture sociali di larghe fasce della popolazione.

Mentre **The Advertiser's Protective Bureau** vinceva davanti i tribunali, il popolo americano perdeva su tutta la linea.

Tali casi dovrebbero fare la prima pagina di tutti i giornali del paese, denunciando il **Modus Operandi** di alcuni "medici" corrotti che per mezzo di frode, tradimento e inganno, realizzano milioni di dollari di profitti insperati, mentre migliaia di innocenti, fiduciosi, americani soffrono e muoiono.

L'intera sordida vicenda, con tutti i dettagli della condanna, fu tenuta nascosta dalla stampa americana. E i milioni di dollari che l'AMA di John d. Rockefeller furono messi al sicuro!

Sorprendentemente, anche se migliaia di persone erano morte o rimaste paralizzate, i medici coinvolti furono semplicemente sanzionati con una multa simbolica. L'establishment medico nel suo complesso non fu per niente sconvolta dalla rivelazione di questi fatti e ha continuato senza sosta a perpetuare gli stessi reati contro l'umanità; la creazione di vaccini che provocano malattie, per spennare la gente, continua fino ai giorni nostri.

L'epidemia/pandemia indotta è prassi comune (anche se poco conosciuta) nel mondo della "mafia medica".

Al fine di massimizzare i profitti e ricreare regioni geografiche, spesso si ricorre a un falsa-flag "di emergenza".

Se vi è un focolaio di virus durante la stagione mite, la chiamano pandemia influenzale, le danno un nuovo fantasioso nome, quindi creano effettivamente la pandemia per mezzo di vaccinazioni di massa utilizzando virus attenuati o vivi!

Ricordate le parole scioccanti del dottor Simon Louis Katzoff della AMA:

"I medici vivono di malattie, dunque il pubblico deve aspettarsi una fornitura di malattie per soddisfare le esigenze della professione medica".

Esempi, documentati, di V.I.D.E.O (Vaccine Induced Disease Epidemic Outbreaks).

Caso n°1: Gli stessi eventi che si verificarono esattamente a Pittsburgh, nell'autunno del 1924.

Come a Kansas City, un gruppo di whistle-blowers sollecitarono un'azione legale contro il dottor C.J.Voux, direttore dei servizi sanitari a Pittsburgh e i suoi complici.

Come a Kansas City, i promotori del vaccino furono dichiarati colpevoli.

Il processo permise di mettere alla luce il fatto che più di un milione di dosi di vaccino furono "venduti" ai cittadini della Pennsylvania, nonostante non fosse stato segnalato un solo caso di vaiolo in tutta la regione.

Fu chiaramente dimostrato che solo dopo la somministrazione di questo milione di dosi cominciò l'epidemia di vaiolo.

Questa "epidemia" fabbricata dall'uomo provocò 330 morti e almeno 1.680 casi di vaiolo, con grave pregiudizio e invalidità permanente per i superstiti.

Questa "epidemia" costò alla città la somma di 3.069.616 dollari!

Anche se il dottor Voux e i suoi accoliti avevano raccolto più di 10 milioni di dollari (fra cure e ospedali), essi non furono costretti a pagare i danni causati da loro stessi.

Come nel caso di Kansas City, un insignificante ammenda fu inflitta ai colpevoli e il caso non è mai stato ampiamente pubblicizzato.



Caso n°2: Le prime partite del vaccino del Dr. Jonas Salk contro la poliomielite provocarono migliaia di casi di poliomielite tra i vaccinati (uno fra questi fu lo stesso presidente Franklin D. Roosevelt, che fu colpito poche settimane dopo aver ricevuto il vaccino). Questa situazione fu attribuita a una quantità troppo elevata di virus vivi nel vaccino.

Fu allora, nel 1958, che il dottor Sabin sviluppò il suo vaccino "migliorato" con virus vivi, ma "deboli" o "attenuati".

L'anno successivo il vaccino fu reso obbligatorio per tutti i bambini in età scolare in numerosi Stati.

Risultato: i casi di poliomielite aumentarono del 300% solo in questi Stati!

Esempi:

- Nel Tennessee, erano stati segnalati 119 casi di poliomielite nel 1958. Dopo la vaccinazione, nel 1959, furono contati 386.
- Nell'Ohio ci furono 17 casi di polio nel 1958. Questo numero salì a 52 nel 1959.
- Nel Connecticut da 45 casi nel 1958 a 123 casi nel 1959.
- Nel North Carolina: 78 casi nel 1958 contro 312 casi nel 1959, tutto questo dopo il vaccino obbligatorio per i bambini in età scolare.
- Il record degli ultimi anni il record è schiacciante: gli unici casi di polio che sono stati registrati sono stati una conseguenza diretta della vaccinazione.

La poliomielite è provocata da un virus che può trovarsi nell'acqua potabile contaminata.

Durante i primi anni '60, gli impianti di trattamento dell'acqua furono trattati in tutta l'America con piccole quantità di cloro che ha efficacemente spazzato via il virus della poliomielite.

L'eliminazione di questa malattia non ha nulla a che fare con aghi e vaccino, o con la "degustazione" di zollette di zucchero!

In realtà, come lo ha descritto così bene **Edward T. Haslam** nel suo libro "**Dr. Mary's Monkey**" il vaccino Sabin è stato effettivamente contaminato con una mutazione del virus SV-40 delle Green Monkeys (scimmie verdi) che ha provocato e provoca ancora milioni di tumori dei tessuti molli, e innumerevoli vittime in tutto il mondo. (L' "industria" del cancro, ha raccolto miliardi di dollari da questa contaminazione nel corso degli anni).

Il **Dr. Maurice Hilleman** ha ultimamente confessato di aver partecipato a questa attività criminale ed ha spiegato anche come i vaccini dell'azienda "Merck" abbiano diffuso l'AIDS, leucemie, ed altre orribili malattie in tutto il mondo:

La testimonianza è sul video: <http://www.youtube.com/watch?v=edikv0zbAIU>

Traduzione di Giuditta

A cura di: Flavio Marino - Informatore scientifico del farmaco e-mail: mflaviom@virgilio.it

Conchiglia - MOVIMENTO D'AMORE SAN JUAN DIEGO

Divisione Ricerche Scientifiche

Via Manzoni, 12 - Casella Postale 99 - 33085 Maniago PN Italia

CC Postale n. 85539583 fax (0039) 0444.80.99.54

www.conchiglia.net E-mail: movimentodamoresanjuandiego@conchiglia.net



STUDI AL CHECK

La verità sui vaccini: nessuno sa se e quanto funzionino davvero

I vaccini antinfluenzali inattivati con o senza adiuvanti (la fetta preponderante di mercato) sono prodotti con pezzi di virus "morti" assomiglianti il più possibile ai virus che probabilmente circoleranno nell'autunno successivo. Sono nuovi ogni anno: la "ricetta" resta la stessa, gli ingredienti cambiano. Scegliere gli antigeni è una procedura delicata perché le risposte delle nostre difese immunitarie sono molto specifiche. Non solo. Siccome l'intera procedura è basata sulla previsione, non possiamo verificare se realmente il vaccino previene i sintomi prima di registrarlo. Dobbiamo affidarci a misure intermedie, detti "esiti surrogate": le risposte anticorpali indotte dal vaccino in una serie di volontari, confrontate con quelle indotte in volontari cui è stato iniettato placebo. Per essere certo che le caratteristiche dei due gruppi siano uguali, devo assegnare i volontari all'uno e all'altro braccio su base causale (randomizzazione). Il trial randomizzato è considerato il metodo più affidabile per valutare l'efficacia di qualsiasi farmaco anche se raramente, per la scarsa durata e le piccole dimensioni, può rilevare effetti indesiderati rari, ovvero a lungo termine.

La forza dell'assegnazione casuale sta nel fatto che le diversità note e ignote fra partecipanti si annullano a vicenda essendo presenti in egual misura nei due bracci. Nel caso dei vaccini antinfluenzali la debolezza sta nell'uso inevitabile di quantità di anticorpi come esito surrogato. È discutibile la relazione fra esito vero, detto di campo (diminuzione o prevenzione dei sintomi, interruzione della trasmissione virale, diminuzione delle complicanze e mortalità) ed esito surrogato. Ma c'è un rimedio utile: la sintesi di tutti gli studi eseguiti su vaccini che hanno usato tecnologie simili alle attuali. Il loro studio dovrebbe darci un'idea della performance passata e futura.

La revisione sistematica dei vacci-

ni antinfluenzali è stata condotta nell'ultima decade dividendo la performance per fasce di età e rischio. Il mio gruppo ha condotto e aggiornato ogni 2-3 anni molte revisioni nell'ambito della collaborazione Cochrane, una rete internazionale di ricercatori e consumatori che conducono revisioni su centinaia di interventi (farmaci,

vaccini ecc.) non a fini di lucro. Recentemente abbiamo condotto e pubblicato una maxi-revisione di tutti gli studi (274) condotti su tutte le età e i gruppi di popolazione pubblicati dal 1949 al 2007 che riportassero esiti di campo, e confrontassero la performance dei vaccini con placebo o col non far niente.

Nonostante i numerosi aggiornamenti, le nostre conclusioni non sono cambiate molto. Prove di buona qualità (soprattutto trial) dimostrano che nei bambini sotto i due anni i vaccini sono inefficaci. Nei bimbi più grandi, negli adolescenti e negli adulti sani i vaccini hanno una certa efficacia nel prevenire i sintomi e accelerano il ritorno al lavoro di mezza giornata in media. Le cose si complicano negli anziani, nonostante la mole di studi eseguiti (70 che riportano osservazioni su 100 stagioni influenzali in continenti diversi lungo 50 anni). I trial rilevanti sono solo 3: uno è un piccolo studio di sicurezza, uno è stato terminato precocemente per motivi mai chiariti e l'ultimo, che ha oltre 15 anni, mostra un beneficio nella prevenzione dei sintomi ma le sue dimensioni sono tali (1.348 partecipanti) da non poter dimostrare o meno efficacia contro gli esiti importanti ma rari.

I rimanenti 65 studi sugli anziani sono tali da non fornire una risposta chiara. L'assenza di randomizzazione fa sì che qualora vi siano differenze fra i due bracci, siano spiegabili o con gli effetti dei vaccini o con differenze fra partecipanti. Caso estremo che dimostra la pessima qualità di questi studi: una ventina riporta effi-

ca di questi studi: una ventina riporta efficacia dei vaccini valutata fino al 90% contro le morti per tutte le cause. Un vero assurdo: ricercatori canadesi e americani hanno poi dimostrato che l'influenza può al massimo causare il 5% di morti negli anziani anche in pieno inverno. L'assenza di assegnazione casuale fa sì che simili risultati siano probabilmente imputabili a differenze fra i due bracci (a esempio vengano vaccinati anziani in migliori condizioni) o comunque a differenze imponderabili. Un altro esempio è la valutazione di effetti collaterali di questi vaccini in studi condotti su tutte le fasce di età, scarsamente effettuata negli studi non randomizzati. Su 135, solo 17 studi prendono in considerazione gli effetti collaterali.

Analizzate 274 indagini



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in fondo alla pagina. Il titolo, l'immagine e la didascalia sono di proprietà del loro rispettivo titolare.